

DECRETO DIRIGENZIALE N. 552 DEL 25 luglio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO SETTORE ASSISTENZA SOCIALE, PROGRAMMAZIONE E VIGILANZA SUI SERVIZI SOCIALI - D.G.R. n.965 del 14 luglio 2006: “Approvazione modello domanda di candidatura, formulario di presentazione dei progetti per la realizzazione di interventi a favore delle persone tossicodipendenti detenute, con scheda di riparto delle risorse disponibili per gli Istituti Penitenziari e documentazione prevista per i soggetti coinvolti nei programmi di intervento (con allegati).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Delibera n. 965 del 14 luglio 2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento recante la “Definizione dei criteri per l’assegnazione delle risorse agli Istituti Penitenziari della regione Campania per la realizzazione di interventi a favore delle persone tossicodipendenti detenute (Fondo Carcere)”;

- che con la suindicata deliberazione la Giunta Regionale ha inteso promuovere programmi di intervento a favore di tossicodipendenti detenuti, proposti dagli Istituti di Pena della regione Campania, affidando ad un Gruppo di Lavoro intersettoriale Assistenza Sociale/Fasce Deboli il supporto tecnico necessario per:

- * la predisposizione delle schede di progetto;
- * la verifica della coerenza dei progetti presentati con gli obiettivi stabiliti dalla Giunta;
- * il monitoraggio delle fasi intermedie e finali degli interventi;

- che con precedente Decreto n. 536 del 21/07/2006 è stato costituito il Gruppo di Lavoro intersettoriale Assistenza Sociale/Fasce Deboli;

Ritenuto, pertanto

- di dover procedere al riparto delle risorse disponibili secondo i criteri approvati dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 965 del 14 luglio 2006;

- di dover procedere, altresì, all’approvazione del modello di domanda di candidatura (Allegato A) e del formulario di presentazione del progetto (Allegato B), che formano parte integrante del presente Decreto, in applicazione della su indicata Delibera di Giunta Regionale, per la realizzazione di interventi a favore delle persone tossicodipendenti detenute.

Visti

- la Delibera della Giunta Regionale n. 3466 del 3 giugno 2000 ad oggetto: “Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 433 del 31 marzo 2006, con la quale è stato conferito l’incarico di Coordinatore dell’Area Generale di Coordinamento 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - nonché di Dirigente del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali;

- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell’Area 18 “Assistenza Sociale - Attività Sociali - Sport - Tempo Libero - Spettacolo, n. 217 del 21.04.2006 concernente la delega di funzioni al Dirigente del Settore Assistenza Sociale - Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali (cod.18.01) ed ai Dirigenti di Servizio del Settore Assistenza Sociale - Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dalla proponente Dirigente del Servizio Settimo;

DECRETA

per quanto espresso in narrativa e che s’intende qui integralmente riportato e trascritto:

1) di approvare, conformemente a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 965 del 14 luglio 2006, i seguenti allegati, che formano parti integranti del presente atto, ai quali gli Istituti Penitenziari dovranno attenersi per la redazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di interventi a favore delle persone tossicodi-

pendenti detenute:

- domanda di candidatura (Allegato A);
- formulario di presentazione del progetto (Allegato B);
- scheda di riparto delle risorse disponibili per ciascun istituto penitenziario (Allegato C);
- scheda contenente la documentazione prevista per i soggetti del privato sociale coinvolti nei protocolli d'intesa e/o accordi di partenariato (Allegato D);

2) di fissare il termine per la presentazione dei progetti, entro le ore 13.00 del 6 ottobre 2006, precisando che devono pervenire a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano nelle ore di apertura al pubblico (martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00), alla Giunta Regionale della Campania - A.G.C. n.18 - Settore 01 "Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali" - Centro Direzionale - Isola A6 - 6° piano - 80143 - Napoli;

3) di stabilire che ogni progetto deve essere redatto in duplice copia e su supporto informatico;

4) di stabilire che l'erogazione delle risorse per ciascun Istituto Penitenziario è subordinata alla verifica dei progetti da parte del Gruppo di Lavoro intersettoriale Assistenza Sociale/Fasce Deboli;

5) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali del Settore Assistenza Sociale le procedure per l'impegno e la liquidazione della somma complessiva di 500.000/00, in favore dei soggetti beneficiari, sia per quelli indicati all'Allegato C, sia per l'organizzazione del Seminario di pubblicizzazione;

6) di autorizzare la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web della Regione Campania;

7) di trasmettere copia del presente atto con allegati per quanto di rispettiva competenza:

7.2 all'A.G.C. n. 2 Affari Generali della Giunta Regionale - Settore 01 - Servizio 04, "Registrazione Atti monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

7.3 all'A.G.C. 01 Gabinetto Presidente Giunta Regionale - Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto sul Burc e sul sito web della Regione Campania;

8) di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessora alle Politiche Sociali e all'Assessore alla Sanità.

25 luglio 2006

dr. Salvatore Esposito

**Allegato A**

(Domanda di candidatura)

All'A.G.C. n. 18
 Settore Assistenza Sociale
 Giunta Regionale della Campania
 Centro Direzionale – Isola A6
 80143 - Napoli

Oggetto: Fondo Carcere.

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

In qualità di legale rappresentante dell'Istituto di Pena:

Indirizzo: _____

Tel. _____ Fax _____ cellulare _____

e-mail: _____

Codice Fiscale: _____

Istituto di Credito: _____

Conto corrente : _____

Coordinate Bancarie: ABI _____ CAB _____ CIN _____

C H I E D E

di essere ammesso al finanziamento del progetto a valere:

- sull' U.P.B. 4.16.41- Capitolo di Bilancio n. 7870 - Fondo Nazionale Politiche Sociali 2005 L.328/2000 – per la quota parte riservata alle iniziative a titolarità regionale per progetti sperimentali e/o innovativi;
- sull'U.P.B. 4.15.38 – Capitolo di Bilancio n. 7240 – Fondo Lotta alla Droga – 8% annualità 2001 – per la quota parte riservata a progetti di interesse regionale.

A tal fine dichiara

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per chi rilascia false dichiarazioni e/o attestazioni, nonché di quanto previsto dall'art.76 del DPR 445/2000

Titolo del progetto: _____

Durata: _____

Costo complessivo: € _____

Numero complessivo dei progetti presentati: _____

Settore d'intervento (Tipologia di iniziativa): (barrare le caselle relative)

- Attivazione di borse lavoro per il reinserimento socio/lavorativo;
- Realizzazione di progetti personalizzati, finalizzati alla cura e all'accompagnamento del detenuto tossicodipendente nel percorso di reinserimento;
- Aiuti per le emergenze (bonus per i bisogni);
- Costituzione di una "banca dell'aiuto" (raccolta di opportunità e risorse da mettere a disposizione dei detenuti tossicodipendenti, con particolare attenzione a quelli immigrati, soprattutto nel primo ingresso).
- Programmi specifici per minori, donne detenute e con figli;
- Attività sportive, di laboratorio e di animazione.

Dichiara che il progetto non è finanziato con altri contributi pubblici, né è stata inoltrata domanda di finanziamento ad altri Enti Pubblici.

Dichiara, altresì che le risorse impiegate hanno carattere aggiuntivo e non sostitutivo rispetto all'impiego ordinario di risorse proprie.

Eventuali Soggetti pubblici e del privato sociale coinvolti nell'attuazione degli interventi:
(specificare) _____

(specificare) _____
(aggiungere gli spazi qualora insufficienti)

Dichiara che, in quanto Soggetto proponente, assumerà la responsabilità:

- delle attività ai fini amministrativi [];

- della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge per i soggetti del privato sociale (come da allegato D) [];

Si allega protocollo d'intesa **SI** [] **NO** []

Si allega accordo di partenariato **SI** [] **NO** []

Firma del Legale Rappresentante

(Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità)



Allegato B
Formulario di presentazione del progetto

Titolo del Progetto

Soggetto richiedente (Rappresentante legale dell'Istituto di pena)

Tipologia d'iniziativa:

- attivazione di borse lavoro per il reinserimento socio/lavorativo;
- realizzazione di progetti personalizzati, finalizzati alla cura e all'accompagnamento del detenuto tossicodipendente nel percorso di reinserimento;
- aiuti per le emergenze (bonus per i bisogni);
- costituzione di una "banca dell'aiuto" (raccolta di opportunità e risorse da mettere a disposizione dei detenuti tossicodipendenti, con particolare attenzione a quelli immigrati, soprattutto nella fase di primo ingresso).
- programmi specifici per minori, donne detenute e con figli;
- attività sportive, di laboratorio e di animazione.

N.B. barrare le caselle interessate

Durata del progetto _____

Breve descrizione del progetto:

(target, finalità, azioni previste)

Descrizione del ruolo dei Soggetti pubblici e del privato sociale eventualmente coinvolti nel progetto, attraverso protocollo di intesa e/o accordo di partenariato.

Costo del progetto: _____

(elencazione analitica dei costi, n° di utenza coinvolta, tipologia e n° di operatori coinvolti)

**Verifica del progetto
(indicatori di risultato)**

(aggiungere lo spazio necessario, qualora insufficiente)

Firma del Legale Rappresentante dell'Istituto di Pena

(allegare fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità)



Allegato C

Riparto di quota parte delle risorse FNPS 2005 e FLD 8% 2001 (Fondo Carcere) – Criteri per l'assegnazione delle risorse agli Istituti Penitenziari della regione Campania ¹			
Istituti di Pena			
Sede	Popolazione Detenuta*	Tossicodipendenti*	Risorse da destinare
Ariano Irpino	189	50	14.767,00
Arienzo	100	39	10.276,00
Avellino Bellizzi	351	43	17.638,00
OPG Aversa	281	5	8.345,00
Benevento	445	80	27.359,00
Carinola	317	21	12.429,00
Eboli	38	38	8.457,00
Lauro	58	46	11.027,00
Secondigliano	1.475	360	109.333,00
Poggioreale	2.174	418	139.013,00
OPG Napoli	127	1	3.525,00
Pozzuoli	169	36	11.495,00
S. Maria C.V.	880	178	57.998,00
Sala Consilina	31	5	1.795,00
Salerno	462	103	32.324,00
Sant'Angelo dei Lombardi	164	43	12.738,00
Vallo della Lucania	49	1	1.481,00
Totale Istituti di Pena	7.310	1.467	480.000,00
Istituti Penali per Minorenni (IPM)			
IPM Nisida			7.500,00
IPM Airola			7.500,00
Totale IPM			15.000,00
Totale generale			495.000,00

*Fonte: Ministero della Giustizia – PRAP Campania- Presenti al 31.12.2005 (dati assunti al protocollo Regione Campania nn. 579924 del 5 luglio 2006 e 628450 del 19 luglio 2006).

¹ Riparto basato sul rapporto tra popolazione detenuta complessiva (40%) e numero di detenuti tossicodipendenti (60%) ad eccezione degli IPM: Delibera di Giunta Regionale Campania n. 965 del 14 luglio 2006.

**Allegato D****Documentazione da richiedere ai Soggetti del privato sociale coinvolti nei protocolli di intesa e/o nel partenariato.**

Gli Istituti Penitenziari, alla data di presentazione della domanda di candidatura, hanno l'obbligo di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla legge per i Soggetti del privato sociale con cui sono stati stipulati protocolli di intesa e/o accordi di partenariato:

- 1) le cooperative sociali essere iscritte all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23/6/2004;
- 2) gli enti ausiliari essere iscritti all'Albo regionale di cui alle Delibere di Giunta regionale nn. 6245/92 e 824/94;
- 3) le organizzazioni di volontariato essere iscritte al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla L.R. 9/93;
- 4) gli enti e le associazioni di promozione sociale iscritte al registro nazionale;
- 5) le fondazioni essere operanti nel settore dei servizi socio-assistenziali e iscritte al registro delle persone giuridiche;
- 6) le organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS essere iscritte all'anagrafe di cui al D. Lgs.vo 460/97;
- 7) Congregazioni e istituti religiosi devono essere in possesso del riconoscimento civile ai sensi della normativa vigente;
- 8) enti ecclesiastici (L. 222/85) e/o enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, devono essere in possesso del riconoscimento civile ai sensi della normativa vigente.

Gli Istituti Penitenziari, pertanto, devono richiedere le seguenti autocertificazioni e/o documenti ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, che avranno cura di custodire per la verifica da parte dell'Ente Regione:

a) per le cooperative sociali:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale;
- idoneità del Legale Rappresentante alla sottoscrizione degli atti di gara e di non aver subito condanna per delitti che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive di cui al D.M. 23/6/2004;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici;
- dichiarazione contenente l'impegno a realizzare l'iniziativa nel rispetto delle normative di legge e contrattuali in materia di sicurezza e tutela del lavoro;

b) per gli enti ausiliari:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale;
- iscrizione all'Albo regionale di cui alle Delibere di Giunta regionale nn. 6245/92 e 824/94;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici;
- dichiarazione contenente l'impegno a realizzare l'iniziativa nel rispetto delle normative di legge e contrattuali in materia di sicurezza e tutela del lavoro;

c) per le organizzazioni di volontariato (*fermo restando quanto disciplinato dalla Delibera di Giunta Regionale n.1079/2002, pubblicata sul Burc n.19 dell' 8 aprile 2002, per le quali "ai sensi della L. 266/91 non si può prevedere la configurazione di veri e propri rapporti di esternalizzazione, ma piuttosto un affiancamento ai servizi di rete, tale da postulare anche forme documentate di rimborso spese, escludendo contratti di appalto"*):

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale e la finalità di solidarietà sociale;
- iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla L.R. 9/93;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici.

d) per le associazioni di promozione sociale:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale;
- iscrizione al registro nazionale della promozione sociale;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici;
- dichiarazione contenente l'impegno a realizzare l'iniziativa nel rispetto delle normative di legge e contrattuali in materia di sicurezza e tutela del lavoro

e) per le Fondazioni:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale e che operano nel settore dei servizi socio-assistenziali;
- iscrizione nel registro delle persone giuridiche;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici;
- dichiarazione contenente l'impegno a realizzare l'iniziativa nel rispetto delle normative di legge e contrattuali in materia di sicurezza e tutela del lavoro

f) per le ONLUS:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale e il perseguimento delle finalità di solidarietà sociale;
- iscrizione all'anagrafe di cui al D. Lgs.vo 460/97;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici;
- dichiarazione contenente l'impegno a realizzare l'iniziativa nel rispetto delle normative di legge e contrattuali in materia di sicurezza e tutela del lavoro.

g) per le Congregazioni e Istituti Religiosi:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale e la finalità sociale;
- riconoscimento civile e iscrizione nel registro delle persone giuridiche;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici.

h) per enti ecclesiastici (L.222/85) e/o enti riconosciuti delle confessioni religiose, con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- Atto costitutivo e Statuto da cui risulti il rappresentante legale e la finalità sociale;
- riconoscimento civile e iscrizione nel registro delle persone giuridiche;
- dichiarazione dalla quale risulti che il progetto presentato non sia stato finanziato con altri contributi pubblici.